

Dalla terza Svizzera

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1971)**

Heft 1627

PDF erstellt am: **15.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DALLA TERZA SVIZZERA

D'OLTRE CONFINE. — L' "im-passe" monetario. — In un'intervista pubblicata lunedì, 27 settembre scorso, dal quotidiano francese "La Croix", il Capo del Dip° delle finanze e delle dogane, cons. fed. on. Nello Celio afferma che per risolvere la crisi monetaria l'Europa dovrà "metter mano al portamonete". E' un problema che dev'essere visto nel contesto politico europeo poichè l'afflusso di dollari è dovuto anche alla partecipazione della America alle spese militari europee e all'aiuto al Terzo Mondo e non solo al deficit della bilancia commerciale americana. Celio non crede che si possa imporre una svalutazione del dollaro poichè "la situazione degli americani è troppo forte", ma si potrebbe però mettere un poco la mano sull'euro-dollaro che rappresenta un valore di 50/60 miliardi di dollari e che è "manovrato da tutti salvo che dai responsabili della moneta". Ha dichiarato poi che la Svizzera sarebbe pronta a partecipare alla soluzione, proposta dal Benelux: fare una unione monetaria con parità fisse fra gli europei e lasciare una situazione flessibile dell'insieme dell'Europa nei confronti del dollaro. E' da escludersi però che la Svizzera, paese neutro, possa partecipare alle spese militari o ad un "mercato comune politico". La Svizzera potrebbe invece entrare nel Fondo Monetario Internazionale poichè la sua entrata non concerne la neutralità. Celio ritiene personalmente che vi sarà una evoluzione considerevole in seno al FMI e che "quando si discute una cosa, bisogna essere presenti". In conclusione il responsabile delle finanze svizzere ha affermato che occorrerà molto lavoro e molta buona volontà per trovare una cooperazione nel sistema monetario ed ha aggiunto "se non la si troverà, sarà la catastrofe, la rovina di tutta l'economia del mondo libero: andremo verso il protezionismo integrale".

AIROLO. — Contro l'inquinamento. — Si è riunita la commissione internazionale per la protezione delle acque italo-svizzere, presieduta dal dott. Carlo Sampietro. Le delegazioni dei 2 paesi erano guidate dalla prof. ssa Silvia Tonolli, direttrice dell'Istituto italiano d'idrobiologia di Pallanza, per l'Italia, e dal dott. Rodolfo Pedrolì, direttore sostituto dell'Ufficio federale per la protezione dell'ambiente, per la Svizzera. Oltre a problemi interni amministrativi, la commissione ha discusso lo stato delle misure per la protezione delle acque italo-svizzere e il progetto di convenzione concernente la loro protezione dall'inquinamento. Sono stati inoltre trattati programmi di ricerche scientifiche sui laghi Ceresio e Verbano, ed altri problemi d'interesse comune, tra cui quello dei deflussi minimi nei corsi d'acqua del bacino imbrifero del Verbano, le norme per la

qualità degli scarichi, i controlli per la balneazione.

LUGANO. — La mostra Arte Casa. — La IX. edizione della mostra Arte Casa, inaugurata dal cons. di stato on. Alberto Lepori nel pomeriggio del 1° ottobre, si è chiusa lunedì sera, 11 ottobre. Il numero dei visitatori ha battuto ogni precedente primato, superando quota 90mila. Una tale partecipazione conferma che Arte Casa sta seguendo una formula valida e che il pubblico se ne è reso conto e quindi l'apprezza. E dimostra anche che questa rassegna è diventata un fatto economicamente importante non solo per Lugano e la regione circosante ma per tutto il Cantone. Il Governo ticinese, partecipando con stand proprio, ha presentato la Valle di Blenio. Lo stand era diviso in diversi settori: storia, cultura, personaggi, arte antica e musei, arte moderna con presentazione, d'artisti bleniesi quali: Genucchi, Monico, Paolucci, Genoni, costumi e folclore, tra cui erano presenti un gruppo in costume della valle e pure le milizie napoleoniche d'Aquila, Leontica e Ponto Valentino, agricoltura, foreste e pastorizia con tutto il problema degli alpi e delle foreste, industria, settore che rappresenta una grande lacuna per la valle poichè ormai non sono rimaste che pochissime e modeste industrie.

LARGARIO. — Fusione di comuni. — Con 5 voti favorevoli e nessuno contrario i cittadini di Largario si sono espressi domenica, 26 settembre, a favore della fusione con Aquila.

DONGIO. — Lutto londinese. — E' deceduta improvvisamente a Bellinzona, dove si trovava in visita ai parenti, la notte di giovedì, 30 settembre scorso, la sig.a Joan Gatti, discendente della nota famiglia d'alberatori di Londra. Lascia 2 fratelli (Jack e Austin) e 2 sorelle (Ida e Dinkie). La salma venne traslata per essere inumata nel cimitero d'Angmering-on-Sea, Sussex.

LOCARNO. — Risolto il "giallo" d'Ascona. — Il presunto assassino di Egon Zylla, l'uomo trovato strangolato e dentro un sacco a pochi metri sotto il ciglio della strada che sale e Brè, è stato arrestato il 27 settembre a Locarno. Dovrebbe trattarsi del Dr. Willy Geuer, germanico, 48. nne, Gran maestro del sovrano ordine di Malta (un ordine fasullo e sul quale si esprimono non poche perplessità in relazione alle cerimonie tenute lo scorso anno a Contone, in occasione della morte, misteriosa del Dr. Adrian De Choibert "grande cancelliere"), domiciliato a Minusio in via Borengo, nella "Casa Atrium", al 5° piano, dov'è pure installata la sede dell'Ordine. E' stata pure tratta in arresto Gisella Kemperdick, 43. nne, cittadina tedesca, colpita a quanto sembra da mandato di cattura dalle autorità del suo paese, in

seguito a notevoli evasioni fiscali, che del presunto assassino è l'amante.

MAGADINO. — La Pirelli nel Ticino? — A Locarno si continua a discutere sempre più apertamente e animatamente del possibile sorgere di una succursale della fabbrica di pneumatici Pirelli sul piano di Magadino. Qualcuno ritiene di sapere che la notizia ha una certa attendibilità, anche se, almeno ufficialmente, il Municipio di Locarno è all'oscuro di tutto. I dirigenti della grande industria italiana continuano a smentire questa possibilità, ma d'altra parte proprio un settimanale edito l'8 ottobre a Milano preannunciava il possibile trasferimento all'estero ("a 2 passi da casa") d'una parte della produzione.

L'ATTIVITA' SPORTIVA. — Lotta svizzera: Spettacolo inusitato per Ticino, a Sementina. L'Associazione della lotta della Svizzera interna ha voluto assegnare al Ticino la "Giornata della lotta svizzera" allo scopo di far breccia fra la nostra popolazione che non ha concesso mai i propri favori a questo sport. La giovane Società di ginnastica Federale di Sementina, in collaborazione con i dirigenti dell'Associazione di lotta della Svizzera interna, si è assunta l'onere dell'organizzazione della "Giornata"; lo ha fatto in modo superiore a ogni elogio, sotto l'attenta regia di Fabio Caccia che ha trovato fra la gente della borgata, in piena evoluzione economica e demografica, capaci collaboratori ed entusiaste collaboratrici. La popolazione ha contribuito con entusiasmo impareggiabile alla riuscita della festa. Football: Coppa UEFA incontro di ritorno: Legia Varsavia-Lugano 0-0, i bianconeri restano pertanto eliminati. Campionato Domenica, 10 ottobre (Nessun incontro nella DNA causa preparazione per Svizzera-Inghilterra) DNB Bruehl-Bellinzona 3-2, Gambarogno-Chiasso 1-3, Mendrisiostar-Martigny 1-3. I rosso-blu di confine si trovano pertanto in tetto alla classifica. I DIV. Locarno-Zugo 3-0, Red Star-Giubiasco 0-1. Coppa svizzera Blue Stars-Mendrisiostar 0-1 (d.p.), Buochs-Chiasso 0-0 (d.p.), ma qualificato il Chiasso con i calci di rigore: 3-1).

(Poncione di Vespero)

YOUR NEXT "SWISS OBSERVER"

will be published on . . .

Friday, 26th November. We shall be glad to receive all articles and reports by Tuesday, 16th November. Short news items only can be accepted later.
